

**DECRETO DEL  
PRESIDENTE DEL  
CONSIGLIO DEI MINISTRI  
28 dicembre 2007**

Proroga dello stato di **emergenza** nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale interessati dalla crisi **idrica** che sta determinando una situazione di grave pregiudizio agli interessi nazionali. *(GU n. 6 del 8-1-2008)*

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'art. 107 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

Visto il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 maggio 2007, con il quale e' stato dichiarato, fino al 31 dicembre 2007, lo stato di emergenza nei territori delle regioni dell'Italia centro - settentrionale interessati dalla crisi idrica che sta determinando una situazione di grave pregiudizio agli interessi nazionali;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza e' stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensita' ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Considerato che si rende necessario assicurare, rispetto al predetto contesto emergenziale, il compimento di tutti gli interventi di carattere straordinario ed urgente ancora in corso di realizzazione previsti per il definitivo superamento della situazione di criticita' in rassegna;

Ritenuto quindi, che ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 5, comma 1, della citata legge n. 225/1992, per la proroga dello stato di emergenza;

Visti gli esiti dell'incontro tenutosi in data 15 ottobre 2007 del Gruppo tecnico di coordinamento nazionale istituito ai sensi dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2007, n. 3598;

Vista la nota del commissario delegato per l'emergenza idrica nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale del 7 dicembre 2007;

Vista la nota del Presidente della regione Emilia-Romagna del 21 novembre 2007;

Vista la nota del Presidente della regione Toscana del 21 novembre 2007;

Su proposta del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 28 dicembre 2007;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, in considerazione di quanto espresso in premessa, e' prorogato, fino al 30 giugno 2008, lo stato di emergenza nei territori delle regioni dell'Italia centro-settentrionale interessati dalla crisi idrica che sta determinando una situazione di grave pregiudizio agli interessi nazionali.

Il presente decreto verra' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 28 dicembre 2007

Il Presidente: Prodi